

A CAVALLO NEI BOSCHI LUCANI *Tanti i raduni equestri nella primavera-estate 2006 targati FITETREC ANTE Basilicata*

di Paola Saraceno



Il 2° Raduno Equestre delle Piccole Dolomiti Lucane ha dato il via al ricco calendario di passeggiate a cavallo negli angoli più suggestivi del cuore verde del Mezzogiorno d'Italia. Ad organizzarlo i centri ippici e gli agriturismo aderenti alla Fitetrec Ante Basilicata (Federazione Italiana Turismo Equestre ed Equitazione di Campagna).

Domenica 7 maggio, oltre cinquanta cavalieri ed altrettanti accompagnatori hanno goduto della straordinaria bellezza paesaggistica e naturalistica del Parco di Gallipoli Cognato e delle due perle delle Dolomiti Lucane: Castelmezzano e Pietrapertosa. Sin dalle primissime ore della mattinata, fuoristrada con i trailer per il trasporto cavalli sono arrivati dall'intera Regione, dalla Campania e dalla Puglia nell'area di sosta attrezzata a poche centinaia di metri dall'uscita Campomaggiore della Strada Statale Basentana.

Ad accogliere i partecipanti, Rossana e Luigi Padula proprietari e conduttori di un rinomato agriturismo venatorio sede del *Lucania hunting club*. Tra i picchi rocciosi delle Dolomiti Lucane, in un'area di circa duecento ettari che permette di cacciare tutti i giorni dell'anno, i Padula gestiscono anche un centro di addestramento cani per la caccia al cinghiale, alla lepre ed ai volatili (fagiani, starni e coturnici) ed allevano, preservandone le caratteristiche di selvaticità, animali per il ripopolamento dei boschi.

Proprio dallo Chalet Padula è partita la carovana degli appassionati di questa particolare disciplina dell'equitazione, capace di coniugare sport e turismo. Un trekking a cavallo di oltre sei ore, che ha consentito ai cavalieri di assaporare il Parco Regionale di "Gallipoli Cognato-Piccole dolomiti Lucane". La manifestazione ha registrato la partecipazione di tanti



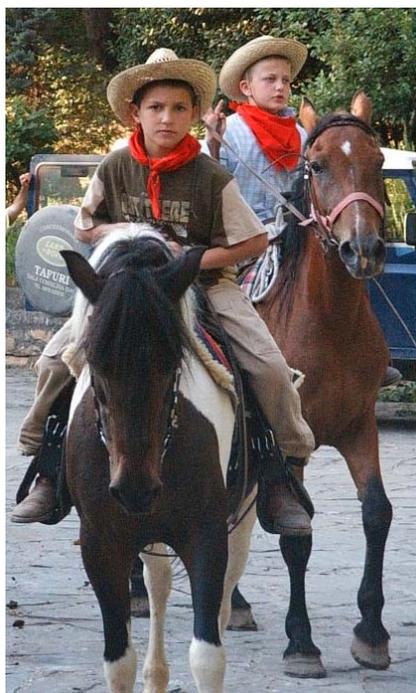
appassionati: I Cavalieri dell'Alta Irpinia, i Cavalieri delle Dolomiti Lucane e del Vulture, quelli aderenti alle Associazioni Natura a Cavallo, Equiturismo Italia, Engea. La testimonianza più bella



dell'elevata sintonia che si sta creando tra le diverse associazioni operanti in Basilicata, accomunate dall'unico obiettivo di sviluppare nella nostra regione il turismo equestre.

Si sa, l'equiturismo si pratica in compagnia per godere insieme le bellezze naturali e superare meglio le difficoltà che si incontrano cavalcando per boschi e tratturi rurali. Tra cavalieri si socializza immediatamente, soprattutto attorno alle tavole imbandite che li attendono al rientro dalle impegnative escursioni.

"In Lucania si stanno facendo passi da gigante – ha confermato Pietro Santarsiero, presidente regionale della Fitetrec Ante Basilicata -. Sempre più aziende agrituristiche sparse sul territorio offrono i servizi di pensionamento notturno dei cavalli e cavalieri ed amazzoni di passaggio, rendendo più semplice l'organizzazione di trekking anche di più giorni, ai quali invitare le associazioni equituristiche delle regioni limitrofe. Diventiamo così più appetibili per le migliaia di appassionati di equitazione di campagna, uno sport che può essere praticato a tutte le



età, non costa molto e permette di scoprire paradisi non raggiungibili con altri mezzi di trasporto".

Finalmente la Basilicata è pronta ad inserire nella propria offerta turistica anche pacchetti di trekking a cavallo di più giorni, con percorrenze di 30-40 km tra un punto di sosta e l'altro. Dal Pollino al Vulture, grazie a proficue sinergie tra centri ippici e strutture agrituristiche, un fitto calendario di escursioni nei fine settimana della primavera-estate 2006, per attraversare a cavallo le vie verdi lucane.